



COME CAMBIANO ESERCIZIO, CONTROLLO, MANUTENZIONE E ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI IN LOMBARDIA

Regione Lombardia ha recentemente approvato alcuni provvedimenti normativi che introducono importanti novità in termini di nuovi obblighi di controllo e manutenzione degli impianti termici, nuove modalità di pagamento dei contributi e nuovi modelli documentali di riferimento.

In particolare, con deliberazione della Giunta regionale n. 1118/2013 è stata aggiornata la disciplina degli impianti termici, sostituendo le disposizioni approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 2601/2011. In attuazione della suddetta delibera 1118/2013, con decreto dirigenziale n. 5027/2014 sono state approvate le disposizioni tecnico operative per l'esercizio, la manutenzione, il controllo e l'ispezione degli impianti termici. Infine, a seguito della proroga approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'entrata in vigore dei nuovi libretti d'impianto, con decreto regionale n. 6518 del 7.7.2014 sono state ridefinite alcune scadenze.

Ecco un prospetto che sintetizza quali sono le nuove regole e con quali modalità e tempistiche entreranno in vigore.

DAL 1° AGOSTO 2014

- Portafoglio Digitale

In occasione delle consuete operazioni periodiche di manutenzione degli impianti termici, tutti i contributi previsti dalla normativa regionale (quota regionale e quota prevista per le Autorità competenti) dovranno essere pagati a cura del manutentore tramite lo strumento del Portafoglio digitale. Sarà cura di Finlombarda S.p.A. trasferire periodicamente quanto dovuto agli Enti Locali.

- Nuovi limiti di rendimento per gli impianti a biomassa

Gli impianti alimentati a biomassa legnosa installati a partire dal 1 agosto 2014 dovranno rispettare nuovi valori minimi di rendimento in funzione della tipologia dell'apparecchio, così come riportato nella d.g.r. n. 1118/2013.

DAL 15 OTTOBRE 2014

- Nuovi modelli di libretto di impianto e di rapporto di controllo

I nuovi modelli di libretto di impianto e di rapporto di controllo entreranno in vigore a partire dal 15 ottobre 2014. Fino a tale data rimarranno validi gli attuali modelli, approvati con D.d.U.O. n. 6260/2012. I nuovi libretti di impianto, che dovranno essere consegnati al cittadino (in qualità di responsabile dell'impianto) in occasione della prima manutenzione utile e comunque in caso di nuova installazione, contengono oltre alle informazioni previste dal Decreto ministeriale 10



febbraio 2014 altri dati funzionali alla migliore gestione dei catasti regionali (Cened, Registro Sonde Geotermiche, ecc):

- ✓ la Targa dell'impianto;
- ✓ i dati catastali dell'edificio in cui è ubicato l'impianto termico;
- ✓ i riferimenti all'Attestato di Prestazione Energetica (ACE/APE) eventualmente presente;
- ✓ il punto di riconsegna combustibile (PDC);
- ✓ il punto di riconsegna energia elettrica (POD).

- Obbligo Libretto e manutenzione anche per impianti a biomassa, impianti di condizionamento, cogenerativi e di teleriscaldamento

A partire dal 15 ottobre 2014 tutti gli impianti termici, compresi quelli alimentati a biomassa (quali ad esempio camini chiusi, stufe a pellet e caldaie a legna), le sottostazioni collegate alle reti di teleriscaldamento e gli impianti cogenerativi (in tutti i casi con potenza termica >5kW), e gli impianti di climatizzazione estiva (con potenza termica >12 kW, incluse le pompe di calore) dovranno essere sottoposti a controllo e manutenzione, secondo le tempistiche indicate dalla d.g.r. X/1118 del 20 dicembre 2013 e utilizzando i modelli di Rapporto di Controllo approvati con D.d.U.O. n. 5027 dell'11 giugno 2014. Tali impianti dovranno, inoltre, essere muniti di libretto di impianto e registrati all'interno del Catasto unico regionale degli impianti termici (CURIT).

- Avvio processo di targatura degli impianti termici

A partire dal 15 ottobre 2014, in occasione di una nuova installazione o della prima manutenzione utile, tutti gli impianti (comprese le nuove tipologie sopra richiamate) dovranno essere dotati della relativa targa. Le targhe impianto saranno distribuite gratuitamente dalle Autorità competenti e potranno essere utilizzate dall'installatore o manutentore su qualsiasi impianto lombardo.

Un'unica targa sarà apposta anche nel caso di impianto costituito da uno o più generatori di calore (anche di tipo diverso) che condividono il medesimo impianto di distribuzione, in quanto considerato un unico impianto termico.